Città biodiverse, resilienti, inclusive e sostenibili – AID 012997/01/0

|  |
| --- |
| INFORMAZIONI DI CONTESTO AMBIENTALI |
| La Colombia si impegna a promuovere un equilibrio tra la conservazione del capitale naturale, il suo uso responsabile e la produzione nazionale, adottando pratiche sostenibili, sensibili ai cambiamenti climatici e a basso contenuto di carbonio, attraverso azioni globali e coordinate tra il settore privato, i territori, le istituzioni pubbliche, la cooperazione internazionale e la società civile. La Colombia è uno dei 17 paesi classificati come “megadiversi”, perché incorpora regioni di notevole ricchezza biologica. La Regione Centrale non è estranea alle sfide globali legate alla sostenibilità economica, sociale e ambientale dei suoi Paesaggi Produttivi, per contrastare la diminuzione del reddito dei produttori agricoli, gli alti tassi di povertà rurale, i bassi livelli di sicurezza alimentare rurale, la migrazione di donne e giovani contadini verso i centri urbani in condizioni di vulnerabilità, la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi eco sistemici. Per quanto riguarda l'ambiente e le risorse naturali, la Regione Centrale del Paese si distingue per ospitare il 30% delle risorse idriche dell'intero Paese. Il 50% del suo territorio si trova in ecosistemi naturali, con 18 delle 35 aree di páramo (ecosistemi montani, discontinui, situati nella cordigliera delle Ande, approssimativamente tra i 2900 m s.l.m. fino alla linea delle nevi perpetue, intorno ai 5000 m s.l.m.) del Paese. Questa regione include 330 aree protette dell'ordine nazionale, regionale e locale, sotto le diverse casistiche di conservazione riconosciute a livello nazionale. Tra queste sono presenti 11 parchi naturali nazionali e 2 santuari di flora e fauna.Secondo il Piano di approvvigionamento alimentare, nel 2017 i territori che compongono la Regione Centrale hanno prodotto il 33% del totale dei generi alimentari del Paese, con 16.938.252 tonnellate di cibo all’anno, costituito nello specifico dalle seguenti categorie: agroindustriali (23%), tuberi (64 %), cereali (45%), alberi da frutto (39%), altri ortaggi e legumi (55%). La Regione Centrale è il primo produttore degli alimenti che costituiscono il paniere di base colombiano che comprende prodotti quali: patate, verdure, carote, cipolle, riso, mais, avocado, passiflora, guanabana, fragola, pesca, mela, pera, prugna, caffè, zucchero di canna e pesce. L'approvvigionamento alimentare della Regione proviene principalmente da piccoli e medi produttori, di cui l'88% riceve redditi mensili inferiori all'attuale salario minimo, secondo i dati del Censimento agricolo (2014), a causa dell'elevata intermediazione del mercato.Il Progetto risponde alle sfide della Regione Centrale RAP-E in termini di “avanzare verso il consolidamento di un territorio in pace, caratterizzato da un equilibrio sociale, economico e ambientale, in cui si agisce in modo coordinato e determinato per avanzare nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, attraverso un solido quadro istituzionale, focalizzato sul miglioramento degli indicatori economici, sociali e ambientali”, attraverso l'applicazione dell'approccio di gestione integrale dei paesaggi produttivi. |

|  |
| --- |
| RIO MARKER: |
| Cambiamento climatico - Mitigazione: principaleIl progetto mira a mitigare il cambiamento climatico attraverso la pianificazione del territorio nella regione centrale, il rafforzamento delle capacità dei piccoli produttori e l’appropriazione sociale di tecnologie e di innovazione per promuovere la gestione sostenibile delle filiere produttivi nei territori che saranno oggetto dell’intervento. La regione è altamente sensibile al cambiamento climatico, per cui si prevede che le azioni promosse dal progetto contribuiranno alla gestione dei paesaggi e alla loro capacità di assorbire CO2. Cambiamento climatico - Adattamento: significativoIl progetto promuoverà l’adattamento al cambio climatico nella Regione Centrale attraverso l’adozione e l’appropriazione sociale di tecnologie e innovazioni per promuovere la gestione sostenibile dei territori, la promozione dell’agroecologia, l’innovazione ecosostenibile e la riconversione produttiva di filiere produttive e turistiche. Biodiversità: principaleAttraverso un approccio di paesaggi produttivi, il progetto mira a impulsare la conservazione e l’uso sostenibile delle risorse della biodiversità e dei servizi ecosistemici di importanza regionale e nazionale in considerazione dei cambiamenti climatici e in linea con la Riforma Rurale Integrale degli Accordi di Pace nella Regione Centrale RAP-E. Desertificazione: N.A.Non sono previste azioni contro la desertificazione. |

|  |
| --- |
| POLICY MARKER: |
| Aiuto all’ambiente: principale Il progetto prevede di contribuire alla conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici attraverso un approccio di paesaggi produttivi che coinvolgerà il miglioramento della pianificazione territoriale mirata a favorire la gestione integrata e la transizione agroecologica dei paesaggi produttivi (compresi i bacini idrici). Inoltre, il rafforzamento delle capacità dei piccoli produttori e l’appropriazione sociale di tecnologie e di innovazione – per promuovere la gestione sostenibile delle filiere produttive – favoriranno un nuovo rapporto tra i piccoli produttori e gli ecosistemi della Regione Centrale.  |

|  |
| --- |
| Settori OCSE-DAC RELATIVI ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: 31120, 41030, 41010, 43040, 15170 |
| L'iniziativa mira a rafforzare i processi di conservazione della biodiversità e dei servizi eco sistemici della Regione Centrale della Colombia, attraverso l'applicazione dell'approccio di gestione integrata dei paesaggi produttivi, in considerazione della sua sostenibilità sociale, economica e ambientale. Questa, inoltre, prevede il lancio di iniziative locali, nazionali e globali per la generazione di linee guida per politiche pubbliche interdipartimentali che favoriscano l'appropriazione di modelli di sviluppo rurale sostenibili e la leadership di donne e giovani. Il progetto vuole promuovere l'uso di tecnologie e pratiche di produzione sostenibili nelle filiere di valore presenti nei paesaggi produttivi prioritari, con particolare attenzione all'economia circolare e alle imprese verdi. Le attività includono: lo sviluppo di strumenti di gestione sostenibile dei paesaggi produttivi prioritari; l’introduzione di incentivi economici e di mercato per favorire l'adozione di queste misure; la generazione di canali di marketing per i prodotti dei paesaggi produttivi; la promozione del turismo sostenibile; la partecipazione e la leadership delle donne e dei giovani nella creazione di linee guida adattate alla regione per la gestione dei paesaggi produttivi; la promozione della ricerca sulla gestione integrale dei paesaggi produttivi; e la creazione di una piattaforma di knowledge management per influenzare il processo decisionale regionale. Il progetto, infine, mira a migliorare la capacità di cura dei bacini idrografici e la conservazione degli ecosistemi strategici, dando priorità alle donne che gestiscono le risorse naturali e ai piccoli e medi produttori.  |

|  |
| --- |
| SDG e TARGET AMBIENTALI: 1.4, 1.b, 2.3, 2.4, 5.5, 12.2, 13.1, 13.2 15.2, 15.4, 15.5 |
| L’iniziativa intende promuovere paesaggi produttivi socialmente, economicamente e ambientalmente sostenibili che migliorano i mezzi di sussistenza e la connettività nella Regione Centrale, favorendo in particolare donne e giovani. Attraverso l’adozione dell’agroecologia e di altri processi di innovazione rurale per il consolidamento di paesaggi produttivi, il progetto mira a migliorare la produttività e il reddito dei piccoli produttori. Inoltre, il progetto promuoverà pianificazione dei territori e la gestione dei bacini idrici (rafforzando nel processo la governance e migliorando la politica pubblica), in modo da sostenere la conservazione e l’uso sostenibile dei servizi ecosistemici della Regione Centrale RAP-E.  |